



Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza del 9 Agosto 1999

In Aosta, il giorno nove (9) del mese di Agosto dell'anno millenovecentonovantanove con inizio alle ore otto e trentasette minuti, si è oggi riunita, nella consueta sala delle adunanze del Palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n° 1,

### LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

**Il Presidente Sig. Dino VIERIN**

e gli Assessori

**Sig. Roberto VICQUERY**  
**Sig. Piero FERRARIS**  
**Sig. Claudio LAVOYER**  
**Sig. Ennio PASTORET**  
**Sig. Carlo PERRIN**  
**Sig. Franco VALLET**

Si fa menzione che l'Assessore Gino AGNESOD è assente giustificato alla seduta e l'Assessore C. PERRIN entra alle ore 8,42', dopo l'approvazione della deliberazione n. 2619.

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale Sig. Livio SALVEMINI.

E' adottata la seguente deliberazione :

N° **2685** OGGETTO :

APPROVAZIONE DI ACCORDO ATTUATIVO REGIONALE, EX DPR 22 LUGLIO 1996, N. 484, AD INTEGRAZIONE DELL'ACCORDO REGIONALE DI CUI ALLA D.G.R. N. 4947 IN DATA 30 DICEMBRE 1997 SIGLATO CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI RAPPRESENTATIVE DEI MEDICI DI MEDICINA GENERALE.

## LA GIUNTA REGIONALE

- Visto il D.P.R. 22 luglio 1996, n. 484, "Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, ai sensi dell'art. 4, comma 9, della legge n. 412/1991 e dell'art. 8 del decreto legislativo n. 502/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 517/1993, sottoscritto il 25 gennaio 1996 e modificato in data 6 giugno 1996";
- Visto il Capo VI del D.P.R. 484/96 soprarichiamato ed in particolare l'art. 70 che prevede, tra l'altro, la possibilità di erogare prestazioni aggiuntive, nell'ambito degli accordi regionali, per l'assistenza domiciliare ai pazienti oncologici in fase terminale, anche in forma sperimentale con particolare riguardo alle cure palliative;
- Vista la legge regionale 16 aprile 1997, n. 13 concernente l'approvazione del piano socio-sanitario regionale per il triennio 1997/1999 ed in particolare il punto 6.2.5. concernente la prevenzione e cura delle malattie oncologiche ed il punto 7.15.1 concernente l'attività di cure palliative per i pazienti oncologici;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1998 recante l'approvazione del Piano sanitario nazionale per il triennio 1998-2000 ;
- Richiamata la propria deliberazione n. 4947 in data 30 dicembre 1997 recante: "Approvazione dell'accordo tra Regione Valle d'Aosta e organizzazioni sindacali rappresentative dei medici di medicina generale in attuazione del D.P.R. 22 luglio 1996, n. 484";
- Dato atto che l'U.S.L. della Valle d'Aosta ha rappresentato all'Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali l'esigenza di definire il rapporto con i medici di famiglia che partecipano all'assistenza del paziente oncologico in fase terminale;
- Dato atto che la problematica è stata discussa con rappresentanti dell'U.S.L. e della F.I.M.M.G. in qualità di organizzazione sindacale firmataria dell'accordo di cui al D.P.R. 484/96, e che d'intesa è stato elaborato il documento allegato alla presente deliberazione che costituisce parte integrante dell'accordo regionale di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 4947 del 30 dicembre 1997 ;
- Dato atto che il documento di cui sopra è stato, altresì, discusso con i rappresentanti della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori di Aosta che opera in tale ambito assistenziale sin dal 1991;
- Ritenuto di dover autorizzare l'Assessore alla Sanità, Salute e Politiche Sociali alla sottoscrizione dell'accordo di cui trattasi;
- Dato atto che nel bilancio di previsione della Regione per l'anno 1999 è previsto un apposito finanziamento relativo alle quote aggiuntive per il personale convenzionato dell'USL e che con provvedimento dirigenziale n. 758 in data 19 febbraio 1999 il Direttore della Direzione Salute dell'Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali ha già

provveduto al trasferimento all'Azienda di un acconto di lire 213.000.000 delle suddette quote;

- Precisato che la presente deliberazione è da ritenersi correlata all'obiettivo n. 102203 "Trasferimenti all'USL per lo sviluppo di attività e servizi esercitati da personale dipendente e convenzionato";
- richiamata la propria deliberazione n. 2 in data 11 gennaio 1999, concernente l'approvazione del bilancio di gestione della Regione per l'anno 1999 e per il triennio 1999/2001 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative, nonché la circolare n. 4 in data 29 gennaio 1999;
- richiamati i decreti legislativi n. 320/1994 e n. 44/1998;
- visto il parere favorevole di legittimità rilasciato dal Capo-servizio del Servizio di Sanità Territoriale della Direzione Salute dell'Assessorato della Sanità, Salute e Politiche Sociali, ai sensi del combinato disposto degli articoli 13 - comma 1 - lett. e) e 59 - comma 2 - della legge regionale 45/1995, sulla presente deliberazione;
- su proposta dell'Assessore della Sanità, Salute e Politiche Sociali, Roberto VICQUERY;
- ad unanimità di voti favorevoli,

#### DELIBERA

- 1°) di approvare l'accordo regionale relativo ai medici di medicina generale, allegato alla presente deliberazione di cui ne costituisce parte integrante ed essenziale, ad integrazione dell'accordo di cui alla deliberazione della giunta regionale n. 4947 in data 30 dicembre 1997;
- 2°) di autorizzare alla sottoscrizione del suddetto accordo l'Assessore alla Sanità, Salute e Politiche Sociali;
- 3°) di stabilire che la presente deliberazione venga trasmessa all'USL della Valle d'Aosta per i successivi adempimenti di competenza;
- 4°) di stabilire che alle spese derivanti dal presente accordo quantificate in circa 30 milioni per l'anno 1999, provveda l'USL della Valle d'Aosta nell'ambito dello specifico stanziamento vincolato iscritto nel bilancio della Regione per l'anno 1999 del quale si è provveduto a liquidare un acconto di lire 213.000.000 con il provvedimento dirigenziale n. 758 del 19.2.1999 richiamato nelle premesse della presente deliberazione (Rich. N. 7216);
- 5°) di stabilire che la presente deliberazione venga pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Valle d'Aosta.

SS

C:delibere/ach3

In Originale Firmato

IL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE  
Dino VIERIN

IL DIRIGENTE ROGANTE  
Livio SALVEMINI

---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione Regionale dal **12 AGO. 1999** per quindici giorni consecutivi.

Aosta, 12 AGO. 1999

F.to IL DIRIGENTE  
Giovanni M. FRANCILOTTI

---

Per copia conforme ad uso amministrativo

Aosta,

## REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

### ASSESSORATO SANITA', SALUTE E

### POLITICHE SOCIALI

## ACCORDO REGIONALE INTEGRATIVO PER I MEDICI DI MEDICINA GENERALE IN ATTUAZIONE DEL D.P.R. 22 LUGLIO 1996, N. 484

## PREMESSA

“CONTRASTARE LE PRINCIPALI PATOLOGIE” risulta essere un obiettivo del Piano Sanitario Regionale per il triennio 1998-2000 che prevede, tra l'altro, quale area cruciale di intervento quella dei tumori.

Le stime del Piano indicano in circa 270.000 i nuovi casi di tumore diagnosticati ogni anno in Italia e in circa un milione i pazienti con tumore

Oltre agli interventi di prevenzione primaria sugli stili di vita e sull'ambiente di vita e di lavoro il Piano indica tra le azioni da sviluppare nell'ambito degli interventi per il miglioramento della vita dei pazienti affetti da tumore, con particolare riguardo all'umanizzazione dell'assistenza, la diffusione sul territorio di forme di assistenza domiciliare che favoriscono il concorso della famiglia e della rete sociale del paziente.

Lo stesso Piano Socio Sanitario Regionale, di cui alla legge regionale 16 aprile 1997 ha previsto tra i progetto-obiettivi regionali da realizzare anche quello riferito ad “Attività di cure palliative” prevedendo, tra l'altro, l'estensione del servizio che, in ambito privato, attraverso la Lega Italiana per la Lotta contro i tumori, opera proficuamente sin dal 1991.

Si ritiene che lo sviluppo dell'attività di cure palliative soprattutto per deospedalizzare la fase terminale della malattia debba tradursi in una integrazione tra ospedale, medico di base e privato sociale con l'obiettivo di una maggiore personalizzazione e qualità dei servizi offerti e presa in carico completa dei problemi del malato terminale e della sua famiglia.

A tal fine è particolarmente necessario il coinvolgimento del medico di base, anche in forma sperimentale, con particolare riguardo alle cure palliative.

Per quanto sopra le parti concordano:

### **ASSISTENZA DOMICILIARE AI PAZIENTI ONCOLOGICI IN FASE TERMINALE.**

Il medico di medicina generale può partecipare, anche in forma sperimentale, alla presa in carico dei pazienti oncologici terminali, secondo modalità organizzative stabilite dall'Azienda sanitaria.

L'U.S.L. stabilisce, altresì, in considerazione dell'organizzazione del servizio, modalità e criteri per la scelta dei medici di medicina generale che si renderanno disponibili in tal senso avuto particolare riguardo a:

- accettazione da parte del medico della filosofia assistenziale secondo canoni della Medicina palliativa
- esperienza specifica nel settore



Aosta, il

Per la parte pubblica:

L'ASSESSORE ALLA SANITA'  
SALUTE E POLITICHE SOCIALI  
DOTT. ROBERTO VICQUERY

---

Per le organizzazioni  
Sindacali di  
Categoria :

F.I.M.M.G.  
DOTT. ROBERTO ROSSET  
(SEGRETARIO)

---

PER L'ORDINE DEI MEDICI  
CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI  
(per gli aspetti di deontologia professionale)

DOTT. ANTONIO CERRUTI

---